Riserva di Biosfera
Tepilora, Rio Posada e
Montalbo

United Nations Educational, Scientific and Cultural Organization

Man and the Biosphere Programme

# COMUNE DI ALA' DEI SARDI

## PROVINCIA DI SASSARI

# RELAZIONE ILLUSTRATIVA TECNICO FINANZIARIA AL CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO DELL'ENTE PARTE ECONOMICA ANNO 2021

## PREINTESA SIGLATA IN DATA 12.10.2021

# Relazione illustrativa

## *Modulo I - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge*

<table>
<tr><td>Data di sottoscrizione</td><td>12.10.2021</td></tr>
<tr><td>Periodo temporale di vigenza</td><td>1 GENNAIO 2021 – 31 DICEMBRE 2021</td></tr>
<tr><td>Composizione della delegazione trattante</td><td>legazione Trattante di parte pubblica:
<table>
<tr><th>Ruolo</th><th>Nominativo</th></tr>
<tr><td>1. Presidente</td><td>Dr.ssa Anna Maria Giulia Pireddu</td></tr>
<tr><td>2. Componente</td><td>Dr.ssa Giovanna Pigozzi</td></tr>
<tr><td>3. Componente</td><td>Geom. F. Antonio Mette</td></tr>
</table>
Delegazione di parte sindacale:
<table>
<tr><th>Sigla</th><th>Nominativo</th></tr>
<tr><td>C.I.S.L</td><td></td></tr>
<tr><td>C.G.I.L</td><td></td></tr>
<tr><td>CSA.SPPL</td><td>Massimo Urgeghe</td></tr>
</table>
Rappresentanze Sindacali Unitarie:
<table>
<tr><th>Nome</th><th>Nome Cognome</th></tr>
<tr><td>R.S.U.:</td><td></td></tr>
</table></td></tr>
<tr><td>Soggetti destinatari</td><td>Personale non dirigente del Comune di Alà dei Sardi</td></tr>
<tr><td>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</td><td>Si rinvia per un dettaglio esaustivo al Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto</td></tr>
</table>

| | | |
|---|---|---|
| e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione adempimenti procedurale Rispetto dell' iter | **Intervento dell'Organo di controllo interno.** | Non è previsto un intervento dell'Organo di controllo interno. |
| | **Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.** | L'unica certificazione dovuta è quella del Revisore dei Conti a cui è indirizzata tale relazione. |
| | **Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria** | È stato adottato il Piano della performance 2021/2023 previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 con Delibera del Giunta Comunale n. 30 del 29.07.2021 |
| **Eventuali osservazioni:** | | |

## *Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)*

***a) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata;***

Per l'anno 2021 già con la determina di costituzione del Fondo n. 71 del 26.07.2021 il Responsabile del Servizio Finanziario ha reso indisponibile alla contrattazione ai sensi dell'art. 68 comma 1 del CCNL 21.5.2018 alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, incrementi per progressione economica, ecc) e in particolare è stato sottratto dalle risorse ancora contrattabili un importo complessivo pari ad € 23.169,55 destinato a retribuire le indennità fisse e ricorrenti già determinate negli anni precedenti.

Per quanto riguarda il contratto decentrato per la ripartizione delle risorse dell'anno 2021 le delegazioni hanno confermato la destinazione delle risorse già in essere negli anni precedenti, destinando *inoltre per l'anno*:

**Indennità di rischio:**

| INDENNITA' | DUE UNITA' |
|---|---|
| Rischio | 715,00 |

**Particolari Responsabilità:**

| INDENNITA' | DUE UNITA' |
|---|---|
| INDENNITÀ DI SPECIFICA RESPONSABILITÀ | 700,00 |

**Indennità di reperibilità:**

Istituto disciplinato dall' art 32 del contratto decentrato dell'Ente ;

| DIPENDENTI | TRE UNITA' |
|---|---|
| Reperibilità | 1.200,00 |

**Indennità di maneggio valori :**

| DIPENDENTI | UNA UNITA' |
|---|---|
| Maneggio Valori | 443.30 |

**Progressioni orizzontali :**

| PROGRESSIONI 2021 | QUOTA DESTINATA |
|---|---|
| NUOVE PROGRESSIONI ORIZZONTALI 2021 | € 6.000,00 |

**Produttività organizzativa ed individuale :**

| PRODUTTIVITÀ ORGANIZZATIVA ED INDIVIDUALE | QUOTA DESTINATA |
|---|---|
| PERFORMANCE | € 3.207,18 |

**Incentivazione funzioni tecniche (*art. 68, c. 2, lett. g CCNL 21.5.2018)* € 5.000,00**

*RIFERIMENTI NORMATIVI/CONTRATTUALI:*

*Art. 68 comma 2 lett. g CCNL 21.5.2018*

*G) compensi previsti da disposizioni di legge, riconosciuti esclusivamente a valere sulle risorse di cui all'art. 67, comma 3, lett. c), ivi compresi i compensi di cui all'art.70-ter;*

*Art. 67 comma 3 lett. c*

*C) delle risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale, da utilizzarsi secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni di legge;*

*Art. 113 comma 2 e 3* D.LGS. 18 APRILE 2016, N. 50

*2. A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti. Tale fondo non è previsto da parte di quelle amministrazioni aggiudicatrici per le quali sono in essere contratti o convenzioni che prevedono modalità diverse per la retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti. Gli enti che costituiscono o si avvalgono di una centrale di committenza possono destinare il fondo o parte di esso ai dipendenti di tale centrale. La disposizione di cui al presente comma si applica agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione. 3. L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo costituito ai sensi del comma 2 è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2 nonché' tra i loro collaboratori. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione. L'amministrazione*

*aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore stabilisce i criteri e le modalità per la riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro a fronte di eventuali incrementi dei tempi o dei costi non conformi alle norme del presente decreto. La corresponsione dell'incentivo è disposta dal dirigente o dal responsabile di servizio preposto alla struttura competente, previo accertamento delle specifiche attività svolte dai predetti dipendenti. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento, incrementano la quota del fondo di cui al comma 2. Il presente comma non si applica al personale con qualifica dirigenziale.*

**Incentivazione specifiche attività - Compensi IMU e TARI *(art. 68, c. 2, lett. g CCNL 21/05/2018)***
***€3.000,00***

***RIFERIMENTI** NORMATIVI/CONTRATTUALI:*

*Art. 68 comma 2 lett. g CCNL 21.5.2018*

*G) compensi previsti da disposizioni di legge, riconosciuti esclusivamente a valere sulle risorse di cui all'art. 67, comma 3, lett. c), ivi compresi i compensi di cui all'art.70-ter;*

*Art. 1 comma 1091 della L. 145 del 31.12.2018 - Legge di Bilancio 2019*

*1091. Ferme restando le facoltà di regolamentazione del tributo di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, i comuni che hanno approvato il bilancio di previsione ed il rendiconto entro i termini stabiliti dal testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono, con proprio regolamento, prevedere che il maggiore gettito accertato e riscosso, relativo agli accertamenti dell'imposta municipale propria e della TARI, nell'esercizio fiscale precedente a quello di riferimento risultante dal conto consuntivo approvato, nella misura massima del 5 per cento, sia destinato, limitatamente all'anno di riferimento, al potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate e al trattamento accessorio del personale dipendente, anche di qualifica dirigenziale, in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n.*

*75. La quota destinata al trattamento economico accessorio, al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP a carico dell'amministrazione, e' attribuita, mediante contrattazione integrativa, al personale impiegato nel raggiungimento degli obiettivi del settore entrate, anche con riferimento alle attivita' connesse alla partecipazione del comune all'accertamento dei tributi erariali e dei contributi sociali non corrisposti, in applicazione dell'articolo 1 del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 dicembre 2005, n. 248. Il beneficio attribuito non puo' superare il 15 per cento del trattamento tabellare annuo lordo individuale. La presente disposizione non si applica qualora il servizio di accertamento sia affidato in concessione.*

**b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione;**

| **UTILIZZO FONDO** | |
|---|---|
| Totale utilizzo fondo progressioni | **16.682,51** |

| | |
|---|---|
| Indennità di comparto art.33 ccnl 22.01.04, quota a carico fondo | 6.487,04 |
| **TOTALE UTILIZZO RISORSE STABILI** | **23.169,55** |
| **TOTALE UTILIZZO ALTRE INDENNITA'** | **0,00** |
| **Art. 68 c. 2 lett. g) CCNL 2018 FUNZIONI TECNICHE *RIF Art. 113 comma 2 e 3 D.LGS. 18 APRILE 2016, N. 50*** | **5.000,00** |
| **Art. 68 c. 2 lett. g) CCNL 2018 *RIF Compensi IMU e TARI c. 1091 Lex 145/2018*** | **3.000,00** |
| **TOT UTILIZZO LETTERA k)** | **8.000,00** |
| **TOTALE UTILIZZO FONDO** | **31.169,55** |

**c) Gli *effetti abrogativi impliciti*, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa;**

**Risultano attualmente in vigore il seguente CCDI:**

CCDI relativo agli anni 2019//2021 Siglato in data 20.11.2019

**d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di *meritocrazia* e *premialità* (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa;**

E' stato adottata una nuova metodologia di valutazione adeguata alle disposizioni del D.lgs 150/2009

**e) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di *selettività delle progressioni economiche* finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio);**

Per l'anno 2021 sono state previste nuove progressioni economiche orizzontali. Contrattati quindi nuovi criteri che tiene conto del sistema utilizzato per valutare la performance

**f) illustrazione dei *risultati attesi* dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.**

E' stato approvato il Piano della Performance per l'anno 2021. Ai sensi dell'attuale Regolamento degli Uffici e dei Servizi ogni anno l'Ente è tenuto ad approvare un Piano della Performance che deve contenere gli obiettivi dell'Ente riferiti ai servizi gestiti.

Gli obiettivi contenuti nel Piano prevedono il crono programma delle attività, specifici indici/indicatori (quantità, qualità, tempo e costo) di prestazione attesa e il personale coinvolto. Si rimanda al documento per il dettaglio degli obiettivi.

La Giunta Comunale in particolare, con Delibera n. 32 del 29.07.2021 con oggetto "**PERSONALE NON DIRIGENTE. APPROVAZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ANN0 2021. INDIRIZZI PER LA**

**CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA** ha fornito le direttive per la contrattazione decentrata integrativa 2021

**g) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.**

Nessun'altra informazione

# Relazione tecnico-finanziaria

## *Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa*

Il Fondo per lo sviluppo delle risorse umane per l'anno 2021 ha seguito il seguente iter:

- Determina n. 71 del 26.07.2021 di costituzione del Fondo 2021;

- Delibera n.32 del 29.07.2021 di direttive per la costituzione del fondo 2021 e di indirizzi alla contrattazione 2021

### *Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità*

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 67 del CCNL del 21.05.2018, per l'anno 2021 risulta, come da allegato schema di costituzione del Fondo così riepilogato:

| **RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ** | |
|---|---|
| **Totale Risorse storiche - Unico importo consolidato art. 67 c. 1 CCNL 21.05.2018** | **29.798,24** |
| **Incrementi stabili art. 67 c.2 CCNL 2018** | |
| Art. 67 c. 2 lett. c) CCNL 2018 - RIA e assegni ad personam | 1.081,73 |
| **Totale incrementi stabili art. 67 c.2 CCNL 2018** | **1.081,73** |
| **Totale risorse stabili soggette a limite ( A+a)** | 30.879,97 |
| **Incrementi con carattere di certezza e stabilità NON soggetti al limite** | |
| Art. 67 c. 2 lett. b) CCNL 2018 - Rivalutazione delle PEO | 683,67 |
| *Art. 11 c. 1 lett. b) D.L. 135/2018 – Incremento trattamento accessorio* | 1.331,20 |
| **Totale altri incrementi con carattere di certezza e stabilità** | **2.014,87** |
| **TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ** | **32.894,84** |

## *Sezione II - Risorse variabili*

Quali voci variabili di cui all'art. 67 comma 3 CCNL 21.5.2018 sono state stanziate:

| RISORSE VARIABILI | |
|---|---|
| **Risorse variabili sottoposte al limite** | |
| Art. 67 c. 3 lett. c) CCNL 2018 - Legge Regionale specifica (es. SARDEGNA n. 19 del 1997) | 3.109,24 |
| **TOTALE VOCI VARIABILI sottoposte al limite** | **3.109,24** |
| **Risorse variabili NON sottoposte al limite** | |
| **Art. 67 c. 3 lett. c) CCNL 2018 - Art. 113 D.Lgs. 50/2016** | 5.000,00 |
| **Art. 67 c. 3 lett. c) CCNL 2018 - Compensi IMU e TARI c. 1091 L. 145/2018** | 3.000,00 |
| Art. 67 c. 3 lett. e) CCNL 2018 - Risparmi Fondo Straordinario Anno Precedente | **3.385,24** |
| **TOTALE VOCI VARIABILI NON sottoposte al limite** | **11.385,24** |
| **TOTALE RISORSE VARIABILI** | **14.494,48** |

## *Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo*

| DECURTAZIONI SULLE RISORSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' (a detrarre) | |
|---|---|
| Decurtazione ATA | 0,00 |
| Decurtazione nuovi incarichi di Posizione Organizzativa. | 1.239,50 |
| Articolo 19, comma 1 CCNL 1.4.1999 DECURTAZIONE primo inquadramento di alcune categorie di lavoratori in applicazione del CCNL del 31.3.1999 (area di vigilanza e personale della prima e seconda qualifica funzionale). | 136,34 |
| Decurtazione parte stabile operate nel periodo 2011/2014 ai sensi dell'art. 9 C. 2 bis L.122/2010 secondo periodo | 728,63 |
| Decurtazioni PARTE STABILE operate nel 2016 per cessazioni e rispetto limite 2015 | 768,09 |
| Decurtazione parte stabile per rispetto limite 2016 | 540,86 |

| | |
|---|---|
| **TOTALE DECURTAZIONI AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'** | **3.413,42** |

| **DECURTAZIONI RISORSE VARIABILI** | |
|---|---|
| **Risorse variabili sottoposte al limite** | |
| Decurtazione parte variabile operate nel periodo 2011/2014 ai sensi dell'art. 9 C. 2 bis L.122/2010 secondo periodo | **0,00** |
| Decurtazioni PARTE variabile operate nel 2016 per cessazioni e rispetto limite 2015 | **0,00** |
| Decurtazione parte variabile per rispetto limite 2016 | **540,86** |
| **TOTALE DECURTAZIONI PARTE VARIABILI** | **540,86** |

| | |
|---|---|
| **TOTALE DECURTAZIONI** | **3.954,29** |

*Si evidenzia che il secondo periodo dell'art. 9 c. 2 bis del DL 78/2010 convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010, inserito dalla Legge di Stabilità 2014 (Legge n. 147/2013) all'art. 1, comma 456, stabilisce " che: «A decorrere dal 1º gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo»*
*Pertanto, a partire dall'anno 2015 le risorse decentrate dovranno essere ridotte dell'importo decurtato per il triennio 2011/2014, mediante la conferma della quota di decurtazione operata nell'anno 2014 per cessazioni e rispetto del 2010 (Circolare RGS n. 20 del 8.5.20105).*

Nel periodo 2011-2014 risultano decurtazioni rispetto ai vincoli sul fondo 2010 e pertanto vi sono differenze che dovranno generare la riduzione del fondo del 2021.
Come da determina di costituzione del fondo dell'anno 2014, si inserisce la decurtazione pari a € 728,63.

*Si evidenzia che* l'art. 1 c. 236 della L. 208/2015 prevedeva che a decorrere dal 1° gennaio 2016 (n*elle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza,), l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 20105.* Lo stesso comma disponeva la riduzione in misura proporzionale dello stesso in conseguenza della cessazione dal servizio di una o più unità di personale dipendente (tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente) .

*Si evidenzia inoltre che l'art. 23 del D.Lgs. 75/2017 ha stabilito che "a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1,comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e' abrogato."*

*Nell'anno 2016 risult*ano decurtazioni rispetto ai vincoli sul fondo 2015 e pertanto vi sono differenze che dovranno generare una riduzione del fondo del anno, a tal fine si inserisce la decurtazione pari a 768,09

Si precisa che il totale del fondo (solo voci soggette al blocco) per l'anno 2016 era pari a € 30.034,92 (include eventuale rivalutazione ai sensi dell'art. 33 comma 2, del D.L.34/2019, nel caso l'ente ne abbia facoltà) mentre per l'anno 2021 al netto delle decurtazioni è pari ad € 30.034,92.

Pertanto si attesta che il fondo 2021 risulta non superiore al fondo anno 2016 (Tali valori non includono avvocatura, ISTAT, di cui art. 67 comma 3 lett. c CCNL 21.5.2018, importi di cui all'art. 67 comma 3 lett. c CCNL 21.5.2018, importi di cui all'67 comma 3 lett. a, ove tale attività non risulti ordinariamente resa dall'Amministrazione precedentemente l'entrata in vigore del D.Lgs 75/2017, importi di cui all'art. 67 comma 2 lett.b, economie del fondo dell'anno precedente e economie del fondo straordinario anno precedente).

## *Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione*

| | |
|---|---|
| **TOTALE Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (A)** | **32.894,84** |
| **TOTALE decurtazioni aventi carattere di certezza e stabilita' (B)** | **3.413,42** |
| **TOTALE Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità DOPO LE DECURTAZIONI (A-B)** | **29.481,41** |
| **TOTALE Risorse variabili (C)** | **14.494,48** |
| **DECURTAZIONI sulle voci variabili (D)** | **540,86** |
| **Totale risorse variabili dopo le decurtazioni (C-D)** | **13.953,62** |
| **TOTALE FONDO (A-B)+ (C-D)** | **43.435,03** |

## *Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo*

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Si precisa che ai sensi dell'Art. 33 del CCNL 22.1.2004 l'indennità di comparto prevede una parte di risorse a carico del bilancio (cosiddetta quota a) e una parte a carico delle risorse decentrate (cosiddette quote b e c). Gli importi di cui alla lettera b e c ad un totale di € 6.862,64

## *Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa*

### *Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione*

Per l'anno 2021 con la determina di costituzione del Fondo si è reso indisponibile alla contrattazione ai sensi dell'art. 68 comma 1 del CCNL 21.5.2018 il compenso gravante sul fondo (indennità di comparto, *progressioni economiche*) poiché già determinato negli anni precedenti.

Vanno, *inoltre, sottratte alla contrattazione* le risorse non regolate specificatamente dal Contratto Integrativo *poiché regolate nelle annualità precedenti.*

| **UTILIZZO RISORSE NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE** | 2021 |
|---|---|
| Progressioni economiche STORICHE | 16.682,51 |
| Indennità di comparto art. 33 CCNL 22.01.04, quota a carico fondo | 6.487,04 |
| **Totale utilizzo risorse stabili** | 23.169,55 |
| **TOTALE RISORSE NON REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO** | 23.169,55 |

### *Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo*

| **DESTINAZIONI REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO** | 2021 |
|---|---|
| indennità specifiche Responsabilità art. 70 quinquies c. 1 CCNL 2018 (ex art. 17 lett. i) | |
| Art. 68 c. 2 lett. g) CCNL 2018 FUNZIONI TECNICHE *RIF Art. 113 comma 2 e 3 D.LGS. 18 APRILE 2016, N. 50* | 5.000,00 |
| Art. 68 c. 2 lett. g) CCNL 2018 COMPENSI IMU e TARI c. 1091 L. 145/2018 | 3.000,00 |
| **TOTALE RISORSE REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO** | 8.000,00 |

## Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Le risorse ancora da contrattare ammontano ad € 12.265,48

## Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

| | | |
|---|---|---|
| **TOTALE RISORSE non regolate specificamente dal Contratto Integrativo (A)** | 23.169,55 | + |
| **TOTALE RISORSE regolate specificamente dal Contratto Integrativo (B)** | 8.000,00 | = |
| **TOTALE UTILIZZO (A+B)** | **31.169,55** | |
| **TOTALE DESTINAZIONI ANCORA DA REGOLARE [TOTALE FONDO – (A+B)]** | 12.265,48 | |

## Sezione V Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Si precisa che ai sensi dell'Art. 33 del CCNL 22.1.2004 l'indennità di comparto prevede una parte di risorse a carico del bilancio (cosiddetta quota a) e una parte a carico delle risorse decentrate (cosiddette quote b e c). Gli importi di cui alla lettera b e c ad un totale di € 6.687,04

## Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

La presente relazione, in ossequio a quanto disposto dall'art. 40 c. 3 sexies del D.Lgs 165/2001, così come modificato dal D. Lgs 150/2009 persegue l'obiettivo di fornire una puntuale e dettagliata relazione, dal punto di vista finanziario, circa le risorse economiche costituenti il fondo per le risorse decentrate e, dal punto di vista tecnico, per illustrare le scelte effettuate e la coerenza di queste con le direttive dell'Amministrazione.

Con la presente si attesta:

a) Il rispetto della copertura delle risorse destinate a finanziare indennità di carattere certo e continuativo con risorse stabili e consolidate.

Come evidenziato dalle precedenti sezioni, le indennità fisse di carattere certo e continuativo (PEO, Indennità di comparto) pari a € 23.169,55 sono completamente finanziate dalle risorse stabili pari ad € 29.481,41

b) Il rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici.

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto viene applicato il il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance, adeguato al D.lgs 150/2009 e all'art. 68 comma lett. a-b del CCNL 21.5.2018.

Le risorse destinate alla produttività saranno riconosciute attraverso la predisposizione di obiettivi strategici ed operativi dell'Amministrazione (contenuti nel Piano Performance), al fine di contribuire al raggiungimento dei risultati previsti negli strumenti di pianificazione e gestione.

c) Il rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera.

In particolare, si evidenzia che per l'anno in corso è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali

## *Modulo III - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio*

### *Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio*

Per ciascun argomento si evidenzia quanto segue:

**Rispetto dei vincoli di bilancio**: l'ammontare delle risorse per le quali si contratta la destinazione trovano copertura negli stanziamenti del bilancio anno 2021;

**Rispetto dei vincoli derivanti dalla legge e dal contratto nazionale** Le fonti di alimentazione del fondo sono previste dal contratto nazionale e la loro quantificazione è elaborata sulla base delle disposizioni stesse (Vedi Modulo I). La destinazione comprende esclusivamente istituti espressamente devoluti dalla contrattazione nazionale a quella decentrata (Vedi Modulo II)

**Imputazione nel Bilancio**: La destinazione del fondo disciplinata dall'ipotesi di accordo in oggetto trova finanziamento nel bilancio di previsione 2021 come segue:

- le voci di utilizzo fisse (Indennità di comparto e progressioni orizzontali già in atto) saranno imputate ai capitoli/interventi di spesa previsti in bilancio per ciascun dipendente;
- la restante parte di utilizzo oggetto di contrattazione (fondo generale e indennità individuali) sarà imputata al capitolo di spesa 2164 del bilancio 2021 gestione competenza.
- le voci relative agli incentivi di cui all'art. 113 del D. Lgs 50/2016 saranno iscritte negli stanziamenti dei diversi interventi a cui si riferiscono;

Si attesta che è stato rispettato il limite spesa del personale per la media del triennio 2011-2013 che era pari ad 549.258,75
Si attesta, pertanto, che sono stati rispettati i limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle attuali norme vigenti.

### *Sezione II -Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato*

La costituzione del fondo per l'anno 2021, così come previsto dal D.Lgs. 75/2017 non risulta superare l'importo determinato per l'anno 2016.

In seguito all'introduzione delle disposizioni dell'art. 33 comma 2, del D.L.34/2019, convertito in Legge 58/2019 *(c.d. Decreto "Crescita"),* il tetto al salario accessorio, così come introdotto dall'articolo 23, comma 2, del D.Lgs 75/2017, può essere modificato. La modalità di applicazione definita nel DPCM del 17.3.2020, pubblicato in GU in data 27.4.2020, concordata in sede di Conferenza Unificata Stato Regioni del 11.12.2019, prevede che il limite del salario accessorio, a partire dal 20 aprile 2020, debba essere adeguato in aumento rispetto al valore medio procapite del 2018 in caso di incremento del numero di dipendenti presenti nel 2021, rispetto ai presenti al 31.12.2018, al fine di garantire l'invarianza della quota media procapite rispetto al 2018. Tale incremento va calcolato in base alle modalità fornite dalla Ragioneria dello Stato da ultimo con nota Prot. 12454 del 15.1.2021.

Si precisa che in questo Ente:

- il numero di dipendenti in servizio nel 2021 calcolato in base alle modalità fornite dalla Ragioneria dello Stato da ultimo con nota Prot. 12454 del 15.1.2021, pari a 13,00 è inferiore o uguale al numero dei dipendenti in servizio al 31.12.2018 pari a 15,00, pertanto, in attuazione dell'art. 33 c. 2 D.L. 34/2019 convertito nella L. 58/2019, il fondo e il limite di cui all'art. 23 c.2 D.Lgs. 75/2017 non deve essere adeguato in aumento al fine di garantire il valore medio pro-capite riferito al 2018

- l'Ente si impegna a modificare la costituzione del fondo nel caso di incremento o diminuzione del numero di dipendenti in servizio rispetto al 31.12.2018 e comunque a rideterminare (anche in diminuzione) il salario accessorio complessivo in caso di sopraggiunte modifiche normative, chiarimenti ministeriali, interventi giurisprudenziali, sentenze o pareri di Corte dei Conti sulle modalità di calcolo di tale integrazione;

Si precisa che i valori esposti equivalgono al totale del fondo dell'anno al netto della eventuale decurtazione del limite dell'anno 2016. Tali valori non includono avvocatura, ISTAT, di cui art. 67 comma 3 lett. c CCNL 21.5.2018, importi di cui all'art. 67 comma 3 lett. c CCNL 21.5.2018, importi di cui all'67 comma 3 lett. a, ove tale attività non risulti ordinariamente resa dall'Amministrazione precedentemente l'entrata in vigore del D.Lgs 75/2017, importi di cui all'art. 67 comma 2 lett.b, economie del fondo dell'anno precedente e economie del fondo straordinario anno precedente.

Viene ulteriormente specificato che il limite di cui all'art. 23 c. 2 del Dl. Lgs 75/2017 deve essere rispettato per l'amministrazione nel suo complesso, in luogo che distintamente per le diverse categorie di personale (es. dirigente e non dirigente) che operano nell'amministrazione, così come chiarito da diverse ma costanti indicazioni di sezioni regionali della Corte dei Conti e dal MEF e RGS;

- l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 11-bis comma 2 D.L. 135/2018, che prevede di utilizzare le facoltà assunzionali per incrementare il fondo delle PO;

| | **ANNO 2016** | **ANNO 2021** |
|---|---|---|
| Fondo complessivo risorse decentrate soggette al limite | **30.034,92** | **30.034,92** |
| Indennità di Posizione e risultato PO anno corrente **COMPRESO** Quota integrazione PO finanziate dalla rinuncia delle capacità assunzionali (Incremento Art. 11-bis comma 2 D.L. 135/2018) e Quota art. 33 del DL 34/2019 | **28.591,22** | **37.500,00** |
| Fondo Straordinario 2016 | **3.385,24** | **3.385,24** |

| | | |
|---|---|---|
| Indennità di Posizione e risultato DIRIGENTI | **0,00** | **0,00** |
| Quota di incremento valore medio procapite del trattamento accessorio rispetto al 2018 - Art. 33 c. 2 DL 34/2019- aumento virtuale limite 2016 | | |
| **TOTALE TRATTAMENTO ACCESSORIO SOGGETTO AL LIMITE ART. 23 C. 2 D.LGS 75/2017 COMPRESO Quota integrazione PO finanziate dalla rinuncia delle capacità assunzionali (Incremento Art. 11-bis comma 2 D.L. 135/2018) e Quota art. 33 del DL 34/2019** | **62.011,38** | **70.920,16** |
| **Quota integrazione PO finanziate dalla rinuncia delle capacità assunzionali (Incremento Art. 11-bis comma 2 D.L. 135/2018)** | | **8.908,77** |
| **RISPETTO DEL LIMITE TRATTAMENTO ACCESSORIO COMPRESO Quota integrazione PO finanziate dalla rinuncia delle capacità assunzionali (Incremento Art. 11-bis comma 2 D.L. 135/2018) e Quota art. 33 del DL 34/2019** | | |

## *Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo*

Si rappresenta che, in ossequio ai disposti di cui all'art. 48, comma 4, ultimo periodo, del D.Lgs. n.165/2001, l'Ente ha autorizzato, con distinta indicazione dei mezzi di copertura, le spese relative al contratto collettivo decentrato integrativo – parte economica anno 2021, attraverso le procedure di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2021. La spesa derivante dalla contrattazione decentrata trova copertura sulla disponibilità delle pertinenti risorse previste nel bilancio di previsione 2020, approvato con deliberazione consiliare n. 12 del 16.02.2021 esecutiva.

L'Ente non versa in condizioni deficitarie.

La costituzione del fondo per le risorse decentrate risulta compatibile con i vincoli in tema di contenimento della spesa del personale.

Il totale del fondo come da determinazione n. 71 del 26.07.2021 è impegnato al capitolo 2164 del bilancio 2021

Con riferimento al fondo per il lavoro straordinario di cui all'art. 14 comma 1 CCNL 1/4/1999, si dà atto che la somma stanziata rimane fissata, come dall'anno 2021, nell'importo di € 3.385,24.

Il Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica **Dott.ssa Anna Maria Giulia Pireddu**

Per la parte relativa allo schema di relazione tecnico – finanziaria **Dott.ssa Giovanna Pigozzi**

**Ala' dei** Sardi 12.10.2021